



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class 34.43.01/fasc. ABAP 17.20.4

Allegato: 11

Roma, vedi intestazione digitale

Al

Ministero dell'ambiente e della
tutela del territorio e del mare
Direzione generale per la crescita sostenibile
e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione
ambientale
cress@pec.minambiente.it

Al

Ministero dell'ambiente e della tutela
del territorio e del mare
Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

epc

Alla

Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio per la Città
metropolitana di Milano
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

Al

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico DG ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: **ID: 5684] Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006. Progetto "Autostrada A4 Torino-Venezia. Adeguamento dello svincolo di Sesto San Giovanni".**

Proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A.

Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006.

PREMESSO che con nota prot. n. 107097 del 21/12/2020 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativamente alla procedura di assoggettabilità a VIA del progetto **"Autostrada A4 Torino-Venezia. Adeguamento dello svincolo di Sesto San Giovanni"** - compreso tra il km 135+975 e il km 137+045 dell'autostrada A4 e che interessa l'ambito periurbano del comune di Cinisello Balsamo in provincia di Milano, ha comunicato agli enti interessati quanto segue: [...] *ai fini dell'avvio dell'istruttoria tecnica, che ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D. Lgs n. 152/2006, la documentazione presentata a corredo dell'istanza*



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*

è stata pubblicata sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7653/11097>. Si precisa che dalla data della presente comunicazione decorre il termine di 45 giorni entro i quali, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le Amministrazioni e gli Enti territoriali in indirizzo, nonché qualsivoglia altro soggetto interessato, hanno facoltà di presentare osservazioni”.

CONSIDERATO che questa Direzione generale-Servizio V con nota prot. n. 37868 del 28/12/2020 ha richiesto alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana di Milano ed al Servizio II di formulare le proprie osservazioni in merito, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006;

VISTA la nota della Soprintendenza in indirizzo prot. n. 1879 del 20/01/2021 con cui ha formulato il proprio parere di competenza, che di seguito si riporta:

Per quanto riguarda la tutela paesaggistica, vista la localizzazione delle future opere in area già fortemente urbanizzata con preponderanza di edifici e insediamenti a carattere industriale e commerciale nonché ricompresa tra infrastrutture di livello territoriale quali l'autostrada A4 Torino-Venezia e la strada statale Milano-Lecco ed occupata dall'esistente svincolo di collegamento tra le due, considerate che le opere consistono nell'adeguamento del suddetto svincolo autostradale già esistente, si esprime parere favorevole con la seguente prescrizione: nelle aree individuate per l'inserimento di opere a verde siano messi a dimora il maggior numero possibile di alberi ad alto fusto, previo l'approfondimento progettuale necessario a livello esecutivo.

Per quanto riguarda il profilo della tutela archeologica, si comunica che con nota prot. 6496 del 11.04.2019, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 3532 del 11.04.2019, Autostrade per l'Italia aveva già sottoposto a questo ufficio il progetto di fattibilità relativo alle opere in oggetto ai fini della Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Le valutazioni di questo Ufficio non sono variate rispetto a quanto già comunicato ad Autostrade per l'Italia con nota prot. 5434 del 23.05.2019, allegata alla documentazione presente sul sito del MATTM:

vista la nuova documentazione messa a disposizione e i relativi allegati cartografici, considerate che tale documentazione non si discosta da quella già vista e valutata da questo Ufficio, visti gli esiti negativi di sondaggi preventivi già effettuati in passato in aree contigue, considerate che l'area interessata dai lavori in progetto presenta un rischio archeologico genericamente medio-basso e che risulta in gran parte collocata in un contesto fortemente antropizzato e in adiacenza ad altre opere di urbanizzazione, quindi in corrispondenza di sedime disturbato o già rimaneggiato, si conferma che non si ravvisano significativi impatti del progetto relativamente agli aspetti archeologici. Si richiama comunque al rispetto del disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata a questo Ufficio in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera.

ACQUISITO il parere del Servizio II di questa Direzione generale prot. 2557 del 26/01/2021, che così si esprime:

L'area interessata dalle lavorazioni in progetto presenta un grado di rischio archeologico genericamente valutabile come medio-basso, in quanto ricade in un territorio fortemente antropizzato e marcatamente urbanizzato, il cui sedime risulta già disturbato e rimaneggiato. Considerato che non sono note interferenze dirette e che pregresse indagini preventive in aree contermini hanno dato esito negativo, si condivide il parere della Soprintendenza, non rilevandosi criticità dal punto di vista archeologico. Si richiama il disposto dell'art. 90 del D.Lgs 42/2004 e



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

ss.mm.ii. in caso di rinvenimenti fortuiti, che andranno immediatamente segnalati all'Ufficio territoriale per gli interventi conseguenti.

ESAMINATI i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito web dell'Autorità competente.

PRESO ATTO che il progetto in esame consiste nel riassetto dell'attuale svincolo autostradale per l'adeguamento alla nuova struttura prevista per la quarta corsia dinamica dell'autostrada A4 nel tratto compreso tra lo svincolo di Viale Certosa e lo svincolo di Sesto San Giovanni, attualmente in fase di realizzazione.

VALUTATO che si tratta dell'adeguamento di uno svincolo autostradale esistente.

CONSIDERATO che il quadro vincolistico dell'area di riferimento non evidenziano beni o aree soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i.

VALUTATO che la localizzazione delle opere ricade in area già fortemente urbanizzata con preponderanza di edifici e insediamenti a carattere industriale e commerciale nonché ricompresa tra infrastrutture di livello territoriale quali l'autostrada A4 Torino-Venezia e la strada statale Milano-Lecco ed occupata dall'esistente svincolo di collegamento tra le due.

VISTO che dal punto di vista della tutela dei beni architettonici di cui alla Parte Seconda del D. Lgs n. 42 del 2004 la Soprintendenza competente non ha segnalato la presenza di beni culturali nell'area d'incidenza degli interventi previsti:

VISTO che dal punto di vista archeologico la Soprintendenza competente ed il Servizio II di questa Direzione generale, in relazione alla natura degli interventi in oggetto, non hanno segnalato elementi di rischio;

VALUTATO che, in riferimento alla tutela del patrimonio culturale non si prevede che il progetto possa determinare alcun tipo di impatto diretto o indiretto, non essendo presenti beni culturali o beni paesaggistici nell'intorno;

questa Direzione generale, in riferimento ai profili di propria competenza, non ravvede motivi per l'assoggettabilità a VIA del progetto in esame; tuttavia, qualora non venisse assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, si individuano le seguenti condizioni, finalizzate ad evitare e prevenire i potenziali impatti negativi sul paesaggio e sul patrimonio archeologico:

sotto il profilo paesaggistico, nelle aree individuate per l'inserimento di opere a verde siano messi a dimora il maggior numero possibile di alberi ad alto fusto, previo l'approfondimento progettuale necessario a livello esecutivo

sotto il profilo archeologico si richiama comunque al rispetto del disposto dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i, che prevede la comunicazione immediata alla Soprintendenza competente in caso di ritrovamento di strutture, stratificazioni o reperti di interesse archeologico in corso d'opera.

Il responsabile del procedimento
U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri
(francesco.eleuteri@beniculturali.it)

Eleuteri

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
(Arch. Federica GALLONI)

Galloni



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it